

## TABELLE PER IL CALCOLO DEL TEMPO LAVORO

GIORNATE LAVORATIVE ANNUE OCCORRENTI PER LE COLTURE DI SEGUITO RIPORTATE:

TIPI DI COLTURE	GIORNATE ETTARO	
	MINIMO	MASSIMO
<u>A.1 ERBACEE:</u>		
CEREALI	6	8
MAIS IRRIGUO	9	12
MAIS ASCIUTTO	6	9
BIETOLA DA ZUCCHERO	14	18
TABACCO BRIGHT	75	85
TABACCO BRIGHT (COLT. IDROP.+RACC.MECC.FOGLIE APICALI)	55	65
TABACCO BRIGHT CIMATO	60	70
TABACCO BRIGHT CIMATO (COLT. IDROP.+ RACC. MECCANIZZ.)	35	45
TABACCO KENTUKY	70	80
PATATA, AGLIO	20	25
LEGUMINOSE DA GRANELLA	6	8
PEPERONE E MELONE	75	85
POMODORO (RACCOLTA MECCANICA)	30	40
POMODORO	75	85
ZUCCHINE, FAGIOLINO, E SIMILARI	60	80
INSALATA, MELANZANE E SIMILARI	50	70
GIRASOLE - COLZA - SORGO	8	10
FORAGGERE AVVICENDATE	8	12
PRATO PASCOLO	4	6
PASCOLO	1	2
ORTIVE PROTETTE ( TUNNELS O SERRE)	800	1200
FLOROVIVAISTICHE PROTETTE ( TUNNELS O SERRE)	1200	1600
FLOROVIVAISTICHE NON PROTETTE	300	700
SET-ASIDE	1	2
<u>A.2 ARBOREE:</u>		
ACTINIDIA	60	70
MELETO - PERETO	50	60
PESCHETO	50	55
SUSINETO, ALBICOCCHETO CILIEGETO E SIMILARI	40	50
VIGNETO	35	45
OLIVETO SPECIALIZZATO PIENA PRODUZIONE (300 PIANTE/HA)	60	75
OLIVETO SPECIALIZZATO GIOVANE (7 - 12 ANNI)	40	50
OLIVETO SPEC. NUOVO IMPIANTO (5 ANNI DALL'IMPIANTO)	15	18
OLIVETO RADO PIENA PRODUZIONE (A PIANTA)	0,2	0,25

NB: - le giornate lavorative devono intendersi di sei ore e quaranta minuti primi, in applicazione dei contratti collettivi nazionali dei lavoratori e salariati agricoli e, pertanto, i valori giornalieri sopra indicati possono essere convertiti nei corrispondenti orari, moltiplicandoli per il coefficiente 6,666;

- la forbice di oscillazione dei valori minimi e massimi sopra riportati, consentirà di attribuire il valore più congruo in relazione a: giacitura dei terreni, frammentazione aziendale e distanza dei singoli coppi dal centro aziendale, natura e consistenza dei terreni, estensione superficie investita dalle singole colture;

- le giornate relative a colture in superficie ripetuta vanno sommate a quelle della coltura principale;

## GIORNATE LAVORATIVE ANNUE OCCORRENTI PER LE COLTURE FORESTALI

tipi di colture	giornate per ettaro	
	minimo	massimo
bosco ceduo	2	4
bosco di alto fusto	2	3
rimboschimento (primi 10 anni)	3	6
impianto di arboricoltura da legno (primi 10 anni)	3	6
impianto di arboricoltura da legno (dopo i primi 10 anni)	3	4
pioppeto	5	8
castagneto da frutto	6	10
impianto tartuficolo (primi 10 anni)	4	6
impianto tartuficolo (dopo i primi 10 anni)	10	15
coltivazione lamponi	525	560
coltivazione mora	495	520
coltivazione ribes	345	370
coltivazione mirtillo	330	365
coltivazione specie officinali	25	40

## NOTE

1) I valori riportati per i boschi cedui indicano la media di giornate per tutte le diverse tipologie di soprassuolo; in particolare:

- nei cedui a prevalenza di cerro e di faggio il numero di giornate in genere è compreso fra 4 e 5.  
 - nei cedui situati in stazioni di buona fertilità ma non serviti da piste o strade i valori possono salire fino a 7-8 giornate.

- nei cedui ad esclusiva funzione protettiva o lasciati alla libera evoluzione naturale i valori risultano compresi fra 0 ed 1;

2) I valori indicati per i boschi di alto fusto comprendono sia le fustate di conifere che quelle di latifoglie o miste e si riferiscono a soprassuoli sottoposti regolarmente ai diradamenti.

3) nei primi 10 anni dall' impianto relativamente ai rimboschimenti, agli arboreti da legno ed agli impianti tartuficoli, il numero di giornate aumenta con il diminuire della possibilità di meccanizzare le singole operazioni; nei casi in cui gran parte delle operazioni colturali deve essere effettuata a mano il numero di giornate può salire fino a 8-10;

4) I valori per i castagneti da frutto si riferiscono a soprassuoli tenuti in buono stato e sottoposti alle ordinarie operazioni colturali: ripuliture, spollonature, potature, eventuali concimazioni; l' ampiezza dell' intervallo indicato è determinato principalmente dai tempi di raccolta e si riferisce a produzioni comprese fra 5 e 10 q.li/ha; nelle stazioni più favorevoli si possono ottenere produzioni fino a 25 q.li/ha.

5) nella coltivazione di piccoli frutti (lamponi, mora, mirtillo e ribes) sono stati considerati i seguenti valori di produzione e resa oraria della raccolta:

- lamponi: produzione 110-120 q.li/ha, resa raccolta 4 kg/ora;

- mora: produzione 150-160 q.li/ha, resa raccolta 6 kg/ora;

- ribes: produzione 90-100 q.li/ha, resa raccolta 6 kg/ora;

- mirtillo: produzione 70-80 q.li/ha, resa raccolta 4,5 kg/ora;

6) per le specie officinali i valori indicati si riferiscono alle colture in cui la raccolta avviene per sfalcio (taglio delle sommità) in quanto sono quelle maggiormente diffuse, i valori minimi si riferiscono a colture non irrigate e sottoposte ad uno sfalcio all' anno, quelli maggiori a colture sottoposte ad irrigazione di soccorso e ad almeno due sfalci all' anno.

## TABELLE PER IL CALCOLO DEL TEMPO LAVORO

GIORNATE LAVORATIVE ANNUE OCCORRENTI PER LE COLTURE DI SEGUITO RIPORTATE:

TIPI DI COLTURE	GIORNATE	ETTARO
	MINIMO	MASSIMO
<u>A.1 ERBACEE:</u>		
CEREALI	6	8
MAIS IRRIGUO	9	12
MAIS ASCIUTTO	6	9
BIETOLA DA ZUCCHERO	14	18
TABACCO BRIGHT	75	85
TABACCO BRIGHT (COLT. IDROP.+RACC.MECC.FOGLIE APICALI)	55	65
TABACCO BRIGHT CIMATO	60	70
TABACCO BRIGHT CIMATO (COLT. IDROP.+ RACC. MECCANIZZ.)	35	45
TABACCO KENTUKY	70	80
PATATA, AGLIO	20	25
LEGUMINOSE DA GRANELLA	6	8
PEPERONE E MELONE	75	85
POMODORO (RACCOLTA MECCANICA)	30	40
POMODORO	75	85
ZUCCHINE, FAGIOLINO, E SIMILARI	60	80
INSALATA, MELANZANE E SIMILARI	50	70
GIRASOLE - COLZA - SORGO	8	10
FORAGGERE AVVICENDATE	8	12
PRATO PASCOLO	4	6
PASCOLO	1	2
ORTIVE PROTETTE ( TUNNELS O SERRE)	800	1200
FLOROVIVAISTICHE PROTETTE ( TUNNELS O SERRE)	1200	1600
FLOROVIVAISTICHE NON PROTETTE	300	700
SET-ASIDE	1	2
<u>A.2 ARBOREE:</u>		
ACTINIDIA	60	70
MELETO - PERETO	50	60
PESCHETO	50	55
SUSINETO, ALBICOCCHETO CILIEGETO E SIMILARI	40	50
VIGNETO	35	45
OLIVETO SPECIALIZZATO PIENA PRODUZIONE (300 PIANTE/HA)	60	75
OLIVETO SPECIALIZZATO GIOVANE (7 - 12 ANNI)	40	50
OLIVETO SPEC. NUOVO IMPIANTO (6 ANNI DALL'IMPIANTO)	15	18
OLIVETO RADO PIENA PRODUZIONE (A PIANTA)	0,2	0,25

NB: - le giornate lavorative devono intendersi di sei ore e quaranta minuti primi, in applicazione dei contratti collettivi nazionali dei lavoratori e salariati agricoli e, pertanto, i valori giornalieri sopra indicati possono essere convertiti nei corrispondenti orari, moltiplicandoli per il coefficiente 6,666;

- la forcella di oscillazione dei valori minimi e massimi sopra riportati, consentirà di attribuire il valore più congruo in relazione a: giacitura dei terreni, frammentazione aziendale e distanza dei singoli corpi dal centro aziendale. natura e consistenza dei terreni, estensione superficie investita dalle singole colture;

- le giornate relative a colture in superficie ripetuta vanno sommate a quelle della coltura principale;

GIORNATE LAVORATIVE CAPO/ANNO OCCORRENTI PER I SEGUENTI ALLEVAMENTI:  
(I VALORI SONO RIFERITI A CAPI ADULTI DETENUTI PER UN PERIODO ANNUALE, TALCHE' IN CASO DI CICLI INFERIORI ALL'ANNO, DEVE ESSERE COMPUTATA LA RELATIVA FRAZIONE):

A - BOVINI

A.1 - BOVINI DA RIPRODUZIONE DI RAZZE DA CARNE (CICLO CHIUSO)

DIMENSIONI	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI			
	corsia carrabile stabul.ne libera	corsia carrabile stabul.ne fissa	corsia carrabile stabul.ne fissa e nastro asportaletame	stabul.ne tradizionale
fino a 10	15	19	17	28
da 11 a 30	12	15	13,5	23
da 31 a 60	9	11	10	
da 61 a 100	7	8,5	7,5	
oltre 100	5	6	5,5	

A.2 - BOVINI DA LATTE

DIMENSIONI	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI			
	corsia carrabile stabul.ne libera	corsia carrabile stabul.ne fissa	corsia carrabile stabul.ne fissa e nastro asportaletame	stabul.ne tradizionale
fino a 10	17	22	19	30
da 11 a 30	14	17	15	25
da 31 a 60	11	13	11,5	
da 61 a 100	7	8,5	7,5	
oltre 100	4,5	5,5	5	

NB: ai tempi suddetti devono aggiungersi le seguenti giornate per la mungitura:

- con mungitrice carrellata 10 giorni capo/anno;
- con impianto fisso mungitura 6 giorni capo/anno;
- con sala mungitura 4 giorni capo/anno;

A.3 - BOVINI ALL'INGRASSO

DIMENSIONI	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI					
	corsia carrabile stabul.ne libera	corsia carrabile stabul.ne fissa	corsia carr.le stabul.ne fissa e nastro asportaletame	tradizionale	box grigliato corsia carrabile	box grigliato alimentazione automatizzata
fino a 10	15	19	17	30	14	12
da 11 a 30	12	15	13,5	24	11	9,5
da 31 a 60	9	11	10		8	7
da 61 a 100	6	7,5	6,5		5	4
oltre 100	4	5	4,5		3,5	3

## B - SUINI

### B.1 - SCROFE IN ALLEVAMENTO ( COMPRESI LATTONI FINO A 25 Kg)

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI		
	stalla tradizionale	stalla semiautomatizzata	stalla automatizzata (sala parto+alim.autom.)
fino a 3	15	12	
da 4 a 10	13	10	
da 11 a 50		8	5
da 51 a 100			4
oltre 100			3

### B.2 - SUINI ALL'INGRASSO

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI			
	stalla tradizionale	stalla semiautomatizzata	stalla automatizzata	stalla automatizzata box grigliato
fino a 20	4,5	3,5	1,8	
da 21 a 50	2,3	1,8	0,92	
da 51 a 100	1,8	1,4	0,72	0,5
da 100 a 300	1,3	1,04	0,52	0,35
oltre 300	1	0,8	0,4	0,25

## C - OVINI

### C.1 - OVINI DA CARNE

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI	
	stalla tradizionale	stalla alimentazione automatizzata
fino a 120	2,5	2
da 120 a 300	1,9	1,5
oltre 300	1,7	1,3

### C.2 - OVINI DA LATTE

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI			
	stalla tradizionale	stalla alimentaz.ne automatizzata	stalla tradizionale sala mungitura	stalla alim. autom. e sala mungitura
fino a 120	3,2	2,7	2,7	2,2
da 120 a 300	2,6	2,2	2,2	1,7
oltre 300	2,4	2	2	1,5

## D - EQUINI

### D.1 - STABILAZIONE LIBERA O SEMILIBERA

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA ALLEVAMENTI		
	da carne	da sella	da concorso
fino a 10	15	18	19
oltre 10	12	15	16

## E - CUNICOLI

### E.1 - RIPRODUTTORI

DIMENSIONI n.ro capi	TIPOLOGIA DEGLI ALLEVAMENTI	
	stabulaz.ne libera a terra	in gabbie
fino a 20	2	
da 20 a 80		1,4
da 81 a 200		1
oltre 201		0,8

F - AVICOLI ( il tempo di lavoro è stato espresso in minuti primi per capo/anno per allevamenti specializzati; la bassa corte fino a 60 capi complessivi viene valutata forfettariamente fino ad un massimo di 12 giornate).

### F.1 - OVAIOLE DA RIPRODUZIONE

NUMERO CAPI	TIPOLOGIA ALLEVAMENTO	MINUTI CAPO/ANNO
fino 4000	a terra - raccolta manuale - alimentazione automatizzata	35 - 45
oltre 4000	" " " " " "	30 - 40

### F. 2 - OVAIOLE DA CONSUMO

NUMERO CAPI	TIPOLOGIA ALLEVAMENTO	MINUTI CAPO/ANNO
fino 5000	in gabbia -raccolta manuale-alimentazione automatizzata	25 - 30
" "	" " meccanicizz. " "	10 - 15

### F. 3 - POLLI DA CARNE

NUMERO CAPI	TIPOLOGIA ALLEVAMENTO	MINUTI CAPO/ANNO
fino 5.000 (per 4 cicli)	a terra su lettiera - alimentazione a tramoggia	24 - 28
fino 10.000 ( per 4 cicli)	a terra su lettiera - alimentazione automatizzata	15 - 20

F. 4 - PICCIONI : 45 minuti/anno per ogni coppia nei casi di rimonta (20%) interna;  
35 minuti/anno per ogni coppia nei casi di rimonta (20%) esterna;

PRODUZIONE UNITARIE MEDIE E CORRISPONDENTI UNITA' FORAGGERE PER QUINTALE DEGLI  
PRINCIPALI COLTURE FORAGGERE

COLTURE	q/ ha		UF/q	UFL/q	UFC/q
	min	max			
<b>A) FORAGGI VERDI</b>					
• prato pascolo	120	160	14	16	15
• pascolo naturale	20	80	18	20	16
• prato polifita non iriguo	180	240	13	16	15
• prato polifita iriguo	400	600	14	16	15
• prato di trifoglio	200	260	14	14	13
• prato di lupinella	160	220	16	18	15
• prato di medica	240	480	12	14	13
<b>B) FIENI (produzione riferita a più sfalci)</b>					
• di prato pascolo	30	60	43	45	36
• di prato polifita non iriguo	45	80	46	52	44
• di prato polifita iriguo	100	150	47	52	44
• di trifoglio	50	65	48	54	46
• di lupinella	40	55	45	50	42
• di medica non irigua	60	90	56	58	50
• di medica irigua	80	140	56	58	50
<b>C) INSILATI</b>					
• mais	400	700	30	32	31
• pastone mais spiga intera	150	260	66	58	57
• sorgo	250	450	21	29	27
• triticale	180	450	25	34	31
• loiessa	250	450	23	27	26
• medica (80% umidità)	235	420	15	15	13
• medica (fieno silo al 60% umidità)	130	230	28	28	24
<b>D) GRANELLE</b>					
• avena vestita	30	40	86	91	88
• grano tenero	40	60	102	103	102
• mais	80	140	105	110	112
• orzo	40	60	100	104	104
• soia	15	30	117	121	118
• sorgo	40	60	100	100	99
• favino	20	40	97	96	94

NB: i valori della tabella sono espressi in:

UF = unità foraggiere tradizionali

UFL = unità foraggiere latte; esprime il valore nutritivo degli alimenti per i ruminanti destinati alla produzione di latte.

UFC = unità foraggiere carne; da utilizzare per soggetti in accrescimento rapido all'ingrasso.

FABBISOGNI DELLE SPECIE ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO ESPRESSO IN  
UF-UFL-UFC PER CAPO/ANNO

SPECIE	UF		UFL		UFC	
	min	max	min	max	min	max
<b>A) BOVINI</b>						
• tori						
	peso vivo q. 7-12		2.300	3.500		
• vacche da latte			1.950	2.350	2.000	2.400
	in asciutta		3.500	6.000	3.650	6.200
• vacche da latte						
	con produzione media q. 35-90/anno					
• vacche da carne			2.600	2.900	2.500	2.800
	peso vivo q. 5,5-7		2.000	2.400		1.800 2.200
• vitelli e manzette			2.400	3.500		2.200 3.200
	fino a 300 kg					
• vitelloni e giovenche						
	da 300 a 600 kg					
<b>B) OVICAPRINI</b>						
• pecore e capre da latte			410	570	400	550
	con produzione media 90 - 250 kg/anno					
• pecore da carne			290	390	280	380
	peso vivo 50 - 80 kg					
• agnelle e caprette da rimonta			190	310	180	300
<b>C) EQUINI</b>						
• cavalli tipo da carne			1.320	2.550		1.600 2.000
	peso vivo q 4 - 7					
• puledri destinati all'ingrasso						
	peso vivo q 2- 4					
• cavalli tipo da sella in attività leggera			2.000	2.300		
•			2.340	2.670		
•			2.600	2.900		
•						
	media					
	intensa					
<b>D) AVICUNICOLE</b>						
• ovaia					65	80
• broiler					58	72
• faraona					19	25
• tacchino					72	83
• anatra					50	61
• oca					66	78
• piccione coppia con relativa prole					45	63
• coniglio fattrice con relativa prole					287	375
<b>E) SUINI</b>						
			1.000	1.200		
• scrofe e verri			160	200		
• lattinzoli fino 30 kg			620	760		
• suini macello: leggeri da 30 a 120 kg			820	1.000		
	pesanti da 30 ad oltre 150 kg					

I consumi sono considerati in ragione di anno, pertanto nel caso di cicli di allevamento inferiori all'anno dovrà computarsi un consumo corrispondente alla relativa frazione di anno.

## LAVORO IN GIORNATE/ANNO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' AGRITURISTICA.

NB: il calcolo è stato effettuato tenendo conto dei seguenti criteri ordinari medi riscontrati a livello regionale:

- 90 giorni annui effettivi di svolgimento dell'attività (prevalentemente nel periodo estivo), durante i quali, di solito, si ospita in azienda;
  - presenze effettive medie, per il periodo suddetto pari al 50 % della capacità ricettiva aziendale;
- Inoltre si precisa che per il calcolo dei pasti somministrabili si è tenuto conto delle previsioni della nuova normativa in corso di emanazione, che contempla la possibilità di detenere nella sala ristoro un massimo di posti a sedere pari al doppio dei posti letto autorizzati.

TIPO DI SERVIZIO	PER N.15 POSTI LETTO gg./anno	PER OGNI POSTO LETTO IN MENO gg./anno	PER OGNI POSTO LETTO IN PIU' gg./anno
a) SOLO ALLOGGIO	22 <i>il 4<sup>100</sup></i>	- 0,8	+ 0,5
b) ALLOGGIO + MEZZA PENSIONE	52	- 2,5	+ 1,5
c) ALLOGGIO + PENS. NE COMPLETA	115	- 4,0	+ 3,5
d) SOLO PASTO	38	- 0,3	+ 0,1
e) AGRICAMPEGGIO X 3 PIAZZOLE	12	- 3 (a piazzola)	+ 2 (a piazzola)

NB: i valori indicati nella tabella possono essere aumentati fino ad un massimo del:

- 10 % per attività ricreative e culturali in relazione al numero ed alla tipologia delle strutture presenti;
- 15 % per attività sportive in relazione al numero ed alla tipologia delle strutture presenti;
- 10 % per attività di vendita di prodotti aziendali;